

Guida alle Statistiche – Area penale

Ministero della Giustizia

Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa



Sommario

1. Procedimenti penali	3
1.1 I flussi dei procedimenti	3
1.1.1 <i>Misure analizzate</i>	3
2.1 Modalità di definizione.....	5
2.1.1 <i>Misure analizzate</i>	5
3. Sorveglianza.....	5
3.1 <i>Misure analizzate</i>	5
4. Intercettazioni di comunicazioni	6
4.1 <i>Misure analizzate</i>	6

1. Procedimenti penali

Gli uffici giudiziari interessati dalle rilevazioni periodiche sono: 29 Corti di Appello, 140 Procure della Repubblica c/o il Tribunale ordinario, 140 Tribunali ordinari, 29 Procure della Repubblica c/o il Tribunale per i minorenni, 29 Tribunale per i minorenni e 387 Uffici del Giudice di Pace.

L'unità statistica è rappresentata dal procedimento giudiziario penale. Sono considerati solo i procedimenti del registro degli autori di reato noti.

I dati sono diffusi a cadenza annuale a livello circondariale, distrettuale e nazionale.

Il processo di rilevazione prevede l'acquisizione su base trimestrale di modelli compilati dagli uffici giudiziari e la successiva elaborazione da parte della Dg-Stat attraverso la tecnologia OLAP. I dati sono estratti dai registri informatizzati e vengono comunicati entro 45 giorni dalla scadenza del trimestre.

1.1 I flussi dei procedimenti

Ai fini del calcolo del dato distrettuale e dell'aggregato nazionale i dati degli uffici che non provvedono all'inoltro alla DGStat vengono stimati sulla base del trend storico. Il dato a livello di circondario viene fornito solo per gli uffici rispondenti. Cliccando sul link riportato sotto ciascuna tabella pubblicata è possibile consultare l'elenco degli uffici non inclusi.

1.1.1 Misure analizzate

Le tavole che seguono illustrano i criteri utilizzati per il calcolo delle misure analizzate.

Procura della Repubblica c/o Tribunale Ordinario:

Sopravvenuti in un periodo	Somma di: procedimenti iscritti nel registro Noti nel periodo di riferimento; sono conteggiati attraverso la "data di iscrizione"; procedimenti restituiti dal GIP o dal giudice del dibattimento all'ufficio PM nel periodo di riferimento; sono conteggiati attraverso la "data restituzione atti"; procedimenti derivanti da eventuali "stralci" effettuati nel periodo di riferimento; sono conteggiati attraverso la "data di iscrizione".
Definiti in un periodo	procedimenti per i quali è stata emessa dal PM una richiesta definitiva a prescindere dall'esito della stessa: per tutte le richieste definitive, escluse quelle di citazione diretta a giudizio, come <i>data di definizione</i> viene considerata la data della richiesta definitiva del PM; per le richieste di citazione diretta a giudizio viene considerata la data di trasmissione atti al dibattimento.
Pendenti a fine periodo	procedimenti già iscritti nel registro e per i quali ancora non è stata emessa una richiesta definitiva o, se reiscritto, una nuova richiesta definitiva.

Tribunale Ordinario – sezione GIP/GUP

Sopravvenuti in un periodo	<p>Somma di:</p> <p>procedimenti che pervengono al GIP <u>con una richiesta definitiva</u> da parte del PM; sono conteggiati attraverso la "data di pervenimento della richiesta definitiva" al GIP;</p> <p>procedimenti che già considerati esauriti nello stesso periodo o in periodi precedenti sono restituiti dal dibattimento; sono conteggiati attraverso la "data restituzione atti".</p>
Definiti in un periodo	<p>procedimenti definiti nel periodo di riferimento con decreto, ordinanza o sentenza; come <i>data di definizione</i> viene considerata:</p> <p>a) data di deposito della sentenza se il procedimento è definito con sentenza;</p> <p>b) data trasmissione atti al dibattimento se il procedimento è definito con decreto che dispone il giudizio;</p> <p>c) data di esecutività del decreto penale di condanna se il procedimento è definito con decreto penale;</p> <p>d) data del provvedimento emesso per tutte le altre tipologie di provvedimento (decreti di archiviazione, ordinanze di restituzione atti, riunioni).</p>
Pendenti a fine periodo	<p>procedimenti già iscritti nel registro e per i quali ancora non è stato emesso un provvedimento definitivo.</p>

Tribunale Ordinario – sez. dibattimento, Corte di assise, Giudice di Pace e Corte di Appello

Sopravvenuti in un periodo	<p>Somma di:</p> <p>procedimenti iscritti nel registro Noti nel periodo di riferimento; sono conteggiati attraverso la "data di iscrizione";</p> <p>procedimenti derivanti da eventuali "stralci" effettuati nel periodo di riferimento; sono conteggiati attraverso la "data di iscrizione".</p>
Data di definizione	<p>procedimenti definiti nel periodo di riferimento con decreto, ordinanza o sentenza; come <i>data di definizione</i> viene considerata:</p> <p>a) data di deposito della sentenza se il procedimento è definito con sentenza;</p> <p>b) data del provvedimento emesso per tutte le altre tipologie di provvedimento (ordinanze di trasmissione atti, riunioni).</p>
Pendenti a fine periodo	<p>procedimenti già iscritti nel registro per i quali ancora non è stato emesso un provvedimento definitivo.</p>

2.1 Modalità di definizione

I dati sono diffusi a livello circondariale, distrettuale e nazionale soltanto per gli uffici che provvedono all'inoltro alla DGStat

2.1.1 Misure analizzate

Sono rilevate le *principali* modalità di definizione dei procedimenti; ne consegue che il Totale riportato nelle Tavole non coincide con il totale dei procedimenti definiti.

Per una disamina di questi provvedimenti e dei vari momenti in cui determinano la definizione del procedimento penale, a seconda del tipo di provvedimento, si rimanda al paragrafo 1.2.

La sezione contiene anche i dati relativi ai procedimenti penali in cui il reato è estinto per prescrizione. Per i procedimenti contenenti più fattispecie di reato, il dato pubblicato si riferisce all'avvenuta prescrizione di tutti i reati.

3. Sorveglianza

In questa sezione sono pubblicati alcuni dati relativi all'attività giurisdizionale dei 29 Tribunali e dei 58 Uffici di Sorveglianza. I dati sono diffusi a cadenza annuale.

I dati vengono comunicati dagli Uffici giudiziari alla DGStat su base semestrale, entro 45 giorni dalla fine del semestre.

3.1 Misure analizzate

Di seguito vengono indicate le misure pubblicate:

Misure concesse	provvedimenti di accoglimento di istanza di misure alternative alla detenzione carceraria, o di differimento sospensione della pena o di espulsione dal territorio nazionale per anno, distretto e sede;
Misure dichiarate inefficaci	declaratorie di inefficacia della esecuzione delle misure alternative o di sospensione per anno, distretto e sede
Misure revocate	provvedimenti di revoca delle misure concesse per anno, distretto e sede
Misure cessate per sopravvenienza nuovi titoli di condanna	provvedimenti di cessazione delle misure concesse per sopravvenienza nuovi titoli e per conseguente rigetto della richiesta di prosecuzione, per anno, distretto e sede
Misure cessate per altri motivi	provvedimenti di cessazione delle misure concesse per venir meno dei presupposti, per anno, distretto e sede
Misure in esecuzione	misure concesse e ancora in esecuzione distinte per anno, distretto e sede

4. Intercettazioni di comunicazioni

Le unità di rilevazione sono gli uffici giudiziari requirenti (Procure generali presso le Corti di Appello, Procure presso i Tribunali per i minorenni e Procure presso i Tribunali ordinari). Le variabili osservate sono i bersagli distinti per tipologia di intercettazione, tipologia di reato (ordinario, mafia, terrorismo) e ufficio di provenienza.

I dati relativi ai bersagli sono pubblicati a cadenza annuale per aggregato nazionale e distrettuale e non sono assoggettati a trattamento statistico.

I dati vengono comunicati dagli Uffici giudiziari alla DGStat su base trimestrale, entro 45 giorni dalla fine del trimestre.

4.1 Misure analizzate

Di seguito vengono indicate le diverse tipologie di bersagli:

Tipologia di intercettazione	Descrizione
telefoniche	Intercettazioni di utenze telefoniche che consentono di captare le comunicazioni e le conversazioni (messaggi, telefonate, chat) che avvengono tramite telefoni fisso e/o telefono cellulare
ambientali	Intercettazioni tramite microspie, microfoni direzionali, microfoni a contatto e telecamere nascoste che registrano tutto quanto avviene in un determinato ambiente ovvero suoni, voci, parole, foto. L'ambiente può essere un luogo privato, pubblico o industriale. Si impiegano principalmente microspie, microfoni direzionali, microfoni a contatto e telecamere nascoste
altro tipo	categoria residuale nella quale rientrano i bersagli informatici e telematici, ovvero, postazioni informatiche, caselle di posta elettronica, social network, chat etc. Questa tipologia di intercettazione consente di captare pacchetti di dati in transito sulla rete, catturati mentre sono in transito dal computer mittente a quello ricevente oppure previa installazione di un software spia sul computer.